

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 712 del 22 giugno 2023

Assemblea ordinaria di Veneto Acque S.p.A. del 30.06.2023.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Partecipazione all'assemblea ordinaria di Veneto Acque S.p.A. del 30.06.2023 alle ore 10.00 in prima convocazione, e occorrendo, del 3.07.2023 alle ore 10.00 in seconda convocazione, avente all'ordine del giorno il rinnovo degli organi societari e la determinazione dei relativi compensi.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Veneto Acque S.p.A. è una società "in house" della Regione del Veneto, la quale detiene il 100% del capitale sociale.

La società sviluppa le proprie attività principalmente su mandato regionale nei seguenti comparti:

- acquedottistico e di tutela delle risorse idriche;
- risanamento ambientale, bonifica di siti contaminati e smaltimento di rifiuti abbandonati;
- difesa del suolo, salvaguardia idrogeologica e riqualificazione paesaggistica;
- gestione di impianti per lo smaltimento di rifiuti, attività di recente assegnazione da parte della Regione.

Con nota di Veneto Acque S.p.A. prot. n. 2264 del 9.06.2023 è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria della società presso la propria sede in Venezia-Mestre, via Torino, 180, per il giorno 30.06.2023 alle ore 10.00, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3.07.2023 alle ore 10.00, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per fine mandato e determinazione dei relativi compensi (art. 14-17-20 dello Statuto).

Per quanto concerne il punto all'ordine del giorno, si fa presente che, con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022, avvenuta nell'assemblea del 19 maggio u.s., sono venuti a scadere gli attuali organi societari e che pertanto l'assemblea deve procedere alla loro nomina.

In merito si ricorda che l'art. 11, comma 15, D.Lgs. 175/2016 prevede che agli organi di amministrazione e di controllo delle società in house si applichi il D.L. 293/1994, convertito con modifiche dalla L. 444/1994: tale normativa stabilisce che gli organi non ricostituiti possano rimanere in carica non più di 45 giorni dalla scadenza.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto societario l'organo amministrativo può essere costituito da un consiglio di amministrazione composto da tre membri o da un amministratore unico.

L'art. 11, comma 2, D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico

sia costituito, di norma, da un amministratore unico.

Per quanto concerne il rinnovo del Collegio Sindacale l'art. 20 dello statuto societario prevede che sia composto da tre membri effettivi, tra cui il Presidente, e due supplenti, nominati dall'assemblea secondo le disposizioni di legge.

Al fine di poter procedere al rinnovo degli organi sono stati pubblicati gli avvisi n. 9 e n. 10 del 26.01.2023 sul BUR n. 14 del 30.01.2023 per la designazione da parte del Consiglio regionale, rispettivamente, dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 27/1997.

In merito alla retribuzione dell'organo amministrativo si fa presente che attualmente spetta all'Amministratore Unico un compenso annuo lordo onnicomprensivo di € 20.000,00, e il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate nella misura prevista dall'art. 7, comma 1bis, L.R. 39/2013.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale attualmente spetta al Presidente un compenso annuo lordo onnicomprensivo di € 8.000,00 e a ciascun altro componente effettivo un compenso annuo lordo onnicomprensivo di € 6.000,00, oltre al diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate nella misura prevista dall'art. 7, comma 1bis, L.R. 39/2013.

Rilevando il verificarsi della condizione prevista dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che stabilisce che *"qualora il Consiglio regionale non proceda alle nomine o designazioni ad esso spettanti almeno tre giorni prima della scadenza del termine, la relativa competenza è trasferita al Presidente del Consiglio regionale che la esercita entro la scadenza del termine medesimo, nell'ambito delle proposte di candidatura istruite ai sensi del comma 1, sulla base di eventuali proposte presentate per iscritto dai Presidenti dei Gruppi consiliari"*, il Presidente del Consiglio Regionale ha provveduto a designare con decreto n. 13 del 15.06.2023, quale Amministratore Unico della società Veneto Acque S.p.A., Gianvittore Vaccari, nato a Feltre l'08.04.1956.

Si propone, pertanto, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare quale Amministratore Unico per il triennio 2023-2025 la persona designata dal Presidente del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 27/1997.

Inoltre, il Presidente del Consiglio Regionale ha provveduto a designare con decreto n. 14 del 16.06.2023 i membri del Collegio Sindacale, come di seguito riportato:

- Roberta Albiero, nata a Montecchio Maggiore (VI) il 19.08.1962, quale Presidente,
- Lucina Guglielmi, nata a San Bonifacio (VR) il 1.01.1967, quale componente effettivo,
- Massimo Crosara, nato a Chioggia (VE) il 8.06.1978, quale componente effettivo,
- Claudio Doria, nato a Chioggia (VE) il 30.03.1971, quale componente supplente,
- Giansandro Todescan, nato a San Pietro in Gu (PD) il 20.11.1956, quale componente supplente.

Si propone di incaricare il rappresentante in assemblea di votare per la nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025 secondo le designazioni effettuate dal Presidente del Consiglio regionale per i rispettivi incarichi ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 27/1997.

Sempre in merito all'argomento iscritto all'ordine del giorno, si propone di procedere col presente provvedimento alla determinazione del compenso annuo lordo onnicomprensivo spettante all'Amministratore Unico, tenuto conto del limite previsto dall'art. 7, comma 1, L.R. 39/2013 e di quello stabilito dal comma 4 dell'art. 4 del D.L. 95/2012, richiamato dall'art. 11 del D.Lgs 175/2016, riconoscendo, inoltre, il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti previsti dall'art. 7, comma 1 bis, L.R. 39/2013.

Si propone, inoltre, di procedere alla determinazione del compenso annuo lordo onnicomprensivo spettante ai componenti del Collegio Sindacale, tenuto conto del limite previsto dall'art. 7, comma 1, L.R. 39/2013, riconoscendo, inoltre, il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti previsti dall'art. 7, comma 1 bis, L.R. 39/2013.

Si propone, infine, di incaricare il rappresentante regionale di votare in assemblea in favore dei compensi determinati col presente provvedimento.

Conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, si ritiene opportuno, considerata la natura in *house* della società, fornire in sede assembleare un'indicazione all'Amministratore Unico, nel senso qui di seguito illustrato.

Le recenti esperienze di periodi siccitosi e per converso di improvvise e violente precipitazioni hanno reso ancora più evidente l'esigenza da una parte della salvaguardia delle acque dolci e del loro oculato utilizzo e dall'altra della tutela del territorio e dell'approntamento di difese contro il possibile dissesto idrogeologico.

Considerate le esperienze maturate dalla società, in particolare per la realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto e gli incarichi ricevuti dalla Regione in ordine alla bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati, la società è chiamata a rivestire un ruolo sempre più importante in materia di difesa delle acque e del suolo.

In proposito sarà oggetto di studio un disegno di legge regionale volto a definire in modo preciso le competenze della società e a riconoscerla quale strumento essenziale della Regione in campo ambientale.

Per affrontare tali sfide e per svolgere al meglio gli incarichi già affidati in campo ambientale, di bonifica del territorio e di tutela del suolo e delle acque, con le conseguenti responsabilità connesse e la necessità di una loro gestione coordinata, nonché al fine di supportare la Regione per la realizzazione di interventi finanziati con fondi PNRR e FSC, si ritiene indispensabile che la Società sia dotata di una struttura adeguata.

Per tale ragione, si propone di dare indicazione all'Amministratore Unico della società di valutare l'inserimento nel piano triennale dei fabbisogni di personale della figura del Direttore Generale, prevista dall'art. 18 dello statuto societario: "(...) *L'Organo Amministrativo nomina il Direttore Generale, avente i requisiti di capacità ed esperienza necessari, stabilendone il compenso, e conferendogli l'attività gestionale-tecnico-amministrativa nonché l'organizzazione della Società in osservanza dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dallo stesso Organo. Il Direttore Generale riporta direttamente a quest'ultimo.*"

A tal fine si chiede all'Amministratore Unico di presentare entro 30 giorni la relativa modifica al piano triennale dei fabbisogni di personale, corredata dal parere del Collegio Sindacale e da proiezioni economico-finanziarie di almeno cinque anni, secondo quanto stabilito dall'art. 8 della L.R. 39/2013 e dalla DGR 751/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; VISTO il D. Lgs. 19.08.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22.07.1997, n. 27 "Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi;

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 24.12.2013, n. 39 "Norme in materia di società regionali";

VISTA la DGR n. 526 del 9/05/2022 "Assemblea ordinaria di Veneto Acque S.p.A. del 19.05.2023, in seconda convocazione.";

VISTO lo statuto di Veneto Acque S.p.A.;

VISTA la convocazione dell'assemblea ordinaria della società Veneto Acque S.p.A.;

VISTE le designazioni effettuate dal Presidente del Consiglio regionale con decreti n. 13 del 15.06.2023 per il rinnovo dell'organo amministrativo e n. 14 del 16.06.2023 per il rinnovo dell'organo di controllo;

delibera

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 61, comma 3, dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea ordinaria di Veneto Acque S.p.A. da tenersi presso la propria sede, in Venezia-Mestre, via Torino, 180, il giorno 30.06.2023 alle ore 10.0, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3.07.2023, alle ore 10.00;
3. con riferimento al punto all'ordine del giorno, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea:
 - a. di votare quale Amministratore Unico per il triennio 2023-2025 Gianvittore Vaccari, nato a Feltre l'08.04.1956;
 - b. di votare per la nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025 come segue:
 - i. Roberta Albiero, nata a Montebelluna (VI) il 19.08.1962, quale Presidente;

- ii. Lucina Guglielmi, nata a San Bonifacio (VR) il 1.01.1967 e Massimo Crosara, nato a Chioggia (VE) il 8.06.1978, quali componenti effettivi;
 - iii. Claudio Doria, nato a Chioggia (VE) il 30.03.1971 e Giansandro Todescan, nato a San Pietro in Gu (PD) il 20.11.1956, quali componenti supplenti;
 - c. di determinare il compenso annuo lordo onnicomprensivo spettante all'Amministratore Unico nell'importo di euro 22.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti previsti dall'art. 7, comma 1 bis, L.R. 39/2013;
 - d. di procedere alla determinazione del compenso annuo lordo onnicomprensivo spettante ai componenti del Collegio sindacale, riconoscendo, al Presidente del Collegio sindacale un compenso di euro 8.000,00 ed a ciascun altro sindaco effettivo un compenso di euro 6.000,00, oltre al diritto al rimborso per tutti i componenti delle spese sostenute e documentate per l'esercizio del mandato e per l'espletamento delle funzioni assegnate entro i limiti previsti dall'art. 7, comma 1 bis, L.R. 39/2013;
4. di incaricare il rappresentante regionale in assemblea, per le ragioni esposte in premessa, di dare indicazione all'Amministratore Unico della società di valutare l'inserimento nel piano triennale dei fabbisogni di personale della figura del Direttore Generale e di presentare, entro 30 giorni, la relativa modifica al piano triennale dei fabbisogni di personale, corredata dal parere del Collegio Sindacale e da proiezioni economico-finanziarie di almeno cinque anni, secondo quanto stabilito dall'art. 8 della L.R. 39/2013 e dalla DGR 751/2021;
 5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito regionale.